



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 26 del 17/04/2018

OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "DEL MOLINO". APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 11/2004.

L'anno **2018**, il giorno **17** del mese di **APRILE** presso il Municipio comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
CAMPANA Piera	Sindaco	Presente
CRIVELLARO Francesco	Vice Sindaco	Presente
SILVESTRI Sebastiano	Assessore	Presente
PONCATO Francesca	Assessore	Assente
SPINELLO Monia	Assessore	Presente

Presenti: 4 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Tedeschi dott.ssa Caterina**.

L'Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "Del Molino".
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 11/2004.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Breganze è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominato "Terre di Pedemontana Vicentina", predisposto con i Comuni di Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano e concertato con Regione Veneto, Provincia di Vicenza e Comunità Montana Dall'Astico al Brenta, approvato nella conferenza di servizi in data 12.09.2008, ratificato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2777 in data 30.09.2008 (6° comma art. 15 L.R. 11/04), pubblicato nel BUR n. 87 del 21.10.2008;
- Il comune di Breganze si è dotato del primo Piano degli Interventi (P.I.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 3.06.2009 (delibera pubblicata nel BUR Veneto n. 50 del 19/06/2009);
- Il Comune di Breganze ha apportato successivamente cinque varianti al 1° Piano degli Interventi e precisamente:
 - a) Variante n. 1 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 2.08.2011;
 - b) Variante n. 2 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 in data 24.09.2012;
 - c) Variante n. 3 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 11.06.2013;
 - d) variante n. 4 al 1° Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3.10.2013;
 - e) variante n. 5 al 1° Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 2 del 25.02.2016;
- L'Amministrazione Comunale ha provveduto alla formazione del 2° Piano degli Interventi, in attuazione degli obiettivi di sviluppo previsti dal P.A.T.I. e del documento programmatico del Sindaco (deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29.10.2015); con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7.03.2017, il Comune di Breganze si è dotato del 2° Piano degli Interventi (P.I.) e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 28.02.2018 ha approvato la variante n. 1;

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta Di Più S.r.l., con sede a Breganze in Via Dell'Innovazione, 11, in data 22.06.2017 al n. 8007 di prot., successivamente integrata in data 14.07.2017 al n. 8991 di prot., in data 25.07.2017 al n. 9384 di prot., in data 25.10.2017 al n. 13330 di prot. ed in data 11.12.2017 al n. 15342 di prot., di approvazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "Del Molino" e riguardante l'area posta a sud-ovest della zona artigianale-industriale di Breganze, in Strada Del Molino;

VISTA la nota pervenuta al prot. comunale n. 10250 del 10.08.2017, con cui si comunica l'avvenuta variazione di denominazione della ditta sopracitata in "TEBA S.R.L.", con sede legale a Thiene in Piazza Rovereto, 19 (giusta certificazione in data 4.08.2017 del Notaio De Micheli Emanuele);

PRECISATO che la Ditta TEBA S.R.L. è proprietaria del 100% degli immobili compresi nell'ambito del piano, in quanto è titolare esclusiva della proprietà dell'area situata nel Comune censuario e amministrativo di Breganze (Provincia di Vicenza), individuata al mappale 561 del foglio n. 10 del Catasto Fabbricati; mentre per quanto riguarda l'allargamento della strada vicinale Del Molino,

interessante i mappali 14 e 218 del foglio 10, è in possesso dell'assenso dei relativi proprietari;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade nel vigente Piano degli Interventi in "*Zona Produttiva per attività industriali e artigianali soggetta a Strumento Urbanistico Attuativo n. 6*", con l'imposizione di un vincolo procedimentale in forza del quale l'edificazione è subordinata all'approvazione di un Piano Attuativo, qui denominato «Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Del Molino»;

VISTO il progetto di Piano di Lottizzazione a firma del Dott. Arch. Elisa Fortuna, con studio professionale a Thiene in Via S. Vincenzo, 23;

VISTA la valutazione previsionale di impatto acustico, redatta in data luglio 2017 dal Dott. Ing. Silvia Dall'Igna, di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26.10.1995, n. 447 e D.P.C.M. 5.12.1997;

VISTO lo studio di Incidenza Ambientale, ai fini dell'incidenza del piano sui siti della Rete Natura 2000, redatto dallo specialista Pian. Terr. Nichele Chiara, in data luglio 2017, ai sensi della D.G.R.V. n. 2299/2014, in cui si attesta che l'attuazione del piano di lottizzazione non ha incidenze significative negative sui siti facenti parte della Rete Natura 2000 ed in particolare sul SIC denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe";

VISTO lo studio di compatibilità Geologica, Idrogeologica e Geomorfologica, in data 14.07.2017, redatto dal Dott. Geol. Simone Barbieri;

VISTO lo studio di compatibilità idraulica, redatto dal Dott. Geol. Simone Barbieri, come aggiornato in data 01.08.2017;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'impianto di pubblica illuminazione, con allegata la dichiarazione di conformità alla L.R. n. 17/2009, a firma del Per. Ind. Chemello Paolo;

VISTA la documentazione per la procedura di assoggettabilità a VAS, costituita dal Rapporto Ambientale Preliminare, a firma dello Specialista Pian. Terr. Nichele Chiara;

PRESO ATTO del parere del Responsabile dell'Area Polizia Locale, in data 4.07.2017 prot. n. 8499, per quanto attiene la normativa dettata dal Codice della Strada;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 27.07.2017 con verbale n. 4;

PRESO ATTO dell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, in data 7.09.2017 prot. n. 374728 (pratica n. 17_19205), in merito alle opere ricadenti in fascia di rispetto idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, in data 21.09.2017 prot. n. 394379, in merito alla verifica di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 6.10.2009;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 16, comma 3, della Legge 17.08.1942, n. 1150 e s.m.i., dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Verona, in data 27.11.2017 prot. n. 27955;

PRESO ATTO della nota della Regione Veneto – Struttura di progetto Superstrada Pedemontana

Veneta, in data 6.12.2017 prot. n. 511769, con cui ribadisce che gli interventi sono esterni alla fascia di rispetto della suddetta arteria stradale e, pertanto, non è necessario alcun parere da parte della struttura regionale;

RITENUTO che il presente piano attuativo non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, in forza delle quali sia possibile realizzare gli interventi edilizi previsti dal piano stesso, ora sottoposti a permesso di costruire, con la segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire (art. 23, comma 1, lettera b, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380);

DATO ATTO che, in riferimento alla legge regionale 06.06.2017, n. 14 –*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23.04.2004, n. 11*, entrata in vigore il 24.06.2017, l'art. 13, comma 4, lett. b), fa salvi i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della legge relativi ai piani urbanistici attuativi, comunque denominati, come nel caso in esame, in quanto il piano è stato presentato il 22.06.2017;

PRECISATO che le previsioni progettuali del Piano di Lottizzazione sono conformi al P.I.;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14.12.2017 è stato adottato il piano di lottizzazione in argomento;

DATO ATTO che la Ditta ha inoltrato alla Regione Veneto la richiesta per la Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Del Molino”;

DATO ATTO che la procedura di deposito e pubblicazione del piano, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2004, si è svolta regolarmente, mediante deposito presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Breganze, in data 19.12.2017, per la durata di 10 giorni e del deposito è stata fornita notizia al pubblico mediante avviso all'albo pretorio on-line del Comune (avviso prot. n. 15656 del 18.12.2017), nonché mediante l'affissione di manifesti nelle apposite bacheche site nel capoluogo e nelle frazioni;

ACCERTATO che nei successivi 20 giorni dalla scadenza del deposito (dal 29.12.2017 al 17.01.2018) non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

PRESO ATTO del parere favorevole, con prescrizioni, dell'U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, ai sensi dell'art. 230 del TULLSS, in data 11.01.2018 prot. n. 03017/VI.1.4.IET/7-17;

VISTO che la Regione Veneto – Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, ha espresso il parere di non assoggettare alla procedura V.A.S. il piano urbanistico attuativo in esame, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, alle condizioni e prescrizioni contenute nel parere motivato n. 35 del 20.03.2018;

DATO ATTO che le prescrizioni espresse dall'U.L.S.S. n. 7 Pedemontana e dalla Commissione Regionale V.A.S., sono state recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione depositate al protocollo comunale in data 13.04.2018 al n. 4952;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del piano di lottizzazione in oggetto;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 61 del 27.06.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 “Norme per il governo del Territorio”, ed in particolare l’art. 20 “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo”, secondo il quale il piano urbanistico attuativo (PUA) è adottato dalla giunta comunale;
- Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23.04.2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

VISTO l’art. 5, comma 13, del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. “decreto sviluppo”), convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2011, che dispone:

“13. Nelle Regioni a statuto ordinario, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, decorso il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e sino all’entrata in vigore della normativa regionale, si applicano, altresì, le seguenti disposizioni:

a) è ammesso il rilascio del permesso in deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell’articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 anche per il mutamento delle destinazioni d’uso, purché si tratti di destinazioni tra loro compatibili o complementari;

b) i piani attuativi comunque denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale, sono approvati dalla Giunta Comunale”.

CONSIDERATO che la legge 12 luglio 2011, n. 106, è entrata in vigore il giorno 13 luglio 2011 e, nei sessanta giorni successivi non è intervenuto un intervento legislativo regionale sul punto succitato, né l’art. 11 della legge regionale n. 13/2011, che ha modificato l’art. 20 della L.R. n. 11/2004, pur sopravvenuto rispetto al decreto-legge, si è occupato di questo specifico aspetto relativo al riparto di competenze fra giunta e consiglio;

RITENUTO, pertanto, che la disposizione statale sopra richiamata non possa che trovare applicazione nel Veneto dal 61° giorno successivo all’entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (quindi dal 11 settembre 2011), con l’effetto pratico che l’art. 20 della L.R. n. 11/2004, così come modificato dalla L.R. n. 13/2009, deve ritenersi ulteriormente modificato là dove attribuisce al consiglio comunale il potere di approvare i PUA e solo per quella parte;

RITENUTO che la competenza, a termini della legge 12 luglio 2011, n. 106 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l’economia, si radichi, per il provvedimento in parola, in capo alla Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che la proposta è corredata dal prescritto parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Responsabile dell’Area n. 3 – Urbanistica – Edilizia (regolarità tecnica) ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa del Segretario Comunale di cui all’art. 36, comma 1 del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di dare atto che in seguito al deposito e pubblicazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato “Del Molino”, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14.12.2017, **non**

sono pervenute osservazioni;

2. **Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4 della L.R. n. 11/2004, il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "Del Molino",** presentato in data 22.06.2017 al n. 8007 di prot., successivamente integrato in data 14.07.2017 al n. 8991 di prot., in data 25.07.2017 al n. 9384 di prot., in data 25.10.2017 al n. 13330 di prot. ed in data 11.12.2017 al n. 15342 di prot., dalla Ditta Di Più S.r.l., ora TEBA S.R.L., sottoscritto altresì dai Sigg. Meneghini Bortolo e Meneghini Gastone, quali proprietari delle aree interessate dall'allargamento della strada vicinale Del Molino e redatto dal Dott. Arch. Elisa Fortuna, per le motivazioni ampiamente esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, alle condizioni e prescrizioni contenute nel parere motivato n. 35 del 20.03.2018 della Commissione Regionale VAS, nonché alle indicazioni contenute nella valutazione igienico-sanitaria dell'ULSS n. 7, come composto dai seguenti atti ed elaborati che vengono acquisiti in atti dell'Ufficio Urbanistica-Edilizia:
- 1) Elaborato 01.1 – Inquadramento: Estratti PATI, PI, Vincoli, Catastale, Foto aerea, Elenco delle proprietà (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 2) Elaborato 02.1 – Stato di fatto: Planimetria generale con quote altimetriche, Documentazione fotografica (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 3) Elaborato 03.1 – Stato di fatto: Sezioni e profili altimetrici (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 4) Elaborato 04.1 – Stato di fatto: Planimetria generale con reti di sottoservizio (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 5) Elaborato 05.1 - Progetto: Planimetria generale con destinazione delle aree, Calcolo degli standards urbanistici (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 6) Elaborato 06.2 – Progetto: Planivolumetrico (prot. 13330 del 25.10.2017);
 - 7) Elaborato 07.1 – Progetto: Sezioni e profili altimetrici (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 8) Elaborato 08.1 – Progetto: Sezioni costruttive parcheggio e strada (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 9) Elaborato 09.1 – Progetto: Planimetria generale con reti di sottoservizio (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 10) Elaborato 10.2 – Progetto: Standard verde e parcheggio ad uso pubblico (prot. 13330 del 25.10.2017);
 - 11) Elaborato 11.1 – Progetto: Segnaletica orizzontale e verticale (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 12) Relazione Tecnica Illustrativa (prot. 13330 del 25.10.2017);
 - 13) Norme Tecniche di Attuazione, come integrate con l'articolo che richiama le prescrizioni espressamente indicate dalla Commissione regionale VAS e dall'ULSS 7 Pedemontana (prot. 4952 del 13.04.2018);
 - 14) Schema di Convenzione Urbanistica, con allegata planimetria per l'individuazione delle aree da vincolare ad uso pubblico (prot. 15342 del 11.12.2017);
 - 15) Preventivo sommario di spesa (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 16) Documentazione fotografica (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 17) Relazione sul superamento delle barriere architettoniche e Dichiarazione di conformità (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 18) Studio di compatibilità geologica, idrogeologica e geomorfologica (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 19) Studio di compatibilità idraulica;
 - 20) Documentazione di previsione di impatto acustico (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 21) Progetto definitivo-esecutivo dell'impianto di pubblica illuminazione (prot. 8991 del 14.07.2017);
 - 22) Studio di Incidenza Ambientale al fine della valutazione del piano sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Rete Natura 2000 (prot. 9384 del 25.07.2017);
 - 23) Rapporto Ambientale Preliminare per VAS (prot. 9384 del 25.07.2017);
 - 24) Fotoinserimenti (prot. 13330 del 25.10.2017);
 - 25) Prontuario per la mitigazione ambientale (prot. 8991 del 14.07.2017);

3. Di stabilire che gli elaborati del presente piano attuativo non contengono precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive che disciplinano specificatamente gli interventi edilizi, e pertanto non è possibile presentare la segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire, per le edificazioni in esso previste (art. 23, comma 1, lett. b), del D.P.R. 6.06.2001, n. 380 – Testo Unico sull’Edilizia);
4. Di dare atto che compete al Responsabile dell’Area n. 3 di depositare il piano in argomento entro 5 giorni presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all’albo pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale, nonché mediante l’affissione di manifesti;
5. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 20, comma 8 della L.R. n. 11/2004, il presente piano urbanistico entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione nell’albo pretorio comunale del provvedimento di approvazione;
6. Di autorizzare il Responsabile dell’Area n. 3 Urbanistica-Edilizia ad intervenire alla stipula della convenzione con la ditta attuatrice, in conformità dello schema in atti, e ad inserire nella stessa le parti e le condizioni necessarie anche a seguito di mutamenti di proprietà ovvero di più esatta identificazione catastale delle aree o infine di eventuali errori materiali;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nello stesso;
8. Di dare atto che la presente deliberazione deve essere contestualmente pubblicata all’Albo Pretorio e comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, li 17/04/2018

**IL RESPONSABILE DELL'AREA 3
URBANISTICA EDILIZIA**

F.toBattistello geom. Valentino

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: **FAVOREVOLE**

Breganze, li 17/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Tedeschi Dott.ssa Caterina

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 19/04/2018 al giorno 03/05/2018.

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 19/04/2018

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, lì 19/04/2018

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE

Istruttrice direttiva amministrativa

Alessandra Guzzonato